STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **28** del **03/06/2025**

Identificativo Atto n. 28

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "REALIZZAZIONE DEL 3° STRALCIO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI LOCALI DI CONSOLIDAMENTO E DEI LAVORI DI RIPRISTINO DANNI CONSEGUENTI AL SISMA DEL MAGGIO 2012 DELLA SEDE COMUNALE DI BORGO MANTOVANO – REVERE" – ID PIP-9C – CUP: B39F24014510002 – EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL 5% PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI BORGO MANTOVANO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la StrutturaCommissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO, altresì, del fatto che il suddetto *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato poi integrato nell'unitario "***Piano degli Interventi della Ricostruzione***", che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, in forza dell'Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

RICORDATO che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di Borgo Mantovano e denominato "*Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere*", risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato con Ordinanza Commissariale 7 novembre 2024, n.947.

ACQUISITA in atti del Commissario, la nota del Comune di Borgo Mantovano 19 maggio 2025, protocollo n.8009/2025, con la quale il Sindaco trasmette il progetto esecutivo relativo all'intervento e contestualmente richiede l'erogazione dell'anticipazione del 5% del contributo provvisoriamente concesso ai fini del pagamento della progettazione dell'intervento stesso.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore ha sostituito il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

RICORDATO che il Punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" del citato decreto n.119/2020 prevede espressamente che il 1° acconto in anticipazione, pari al 5% del contributo inizialmente stimato, sia erogato mediante richiesta semplice del beneficiario e che lo stesso debba essere restituito in caso di mancato avvio dei lavori entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'effettiva copertura finanziaria dell'intervento, stabilita con specifica Ordinanza commissariale.

VERIFICATA la correttezza della documentazione agli atti.

VALUTATO che, alla luce della citata Ordinanza commissariale n.947 di finanziamento dell'intervento, l'acconto erogabile sia pari a € 60.940,86 (€ 1.218.817,10 x 5%).

RITENUTO pertanto che sia possibile erogare al Comune beneficiario l'importo di € 60.940,86, quale anticipazione del 5%, al fine di garantire, nei limiti concessi, la copertura finanziaria per il pagamento del progetto approvato.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di erogare al Comune di Borgo Mantovano, sul conto di Tesoreria Unica IBAN n.IT70Y0100004306TU0000005197, la somma di € **60.940,86**, quale anticipazione del 5%, finalizzata alla copertura finanziaria, nei limiti consentiti, utile al pagamento del progetto relativo all'intervento contribuito "***Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano – Revere***" – codice identificativo PIP-9C – CUP: B39F24014510002, presentato a valere sul *Piano degli Interventi della Ricostruzione – Interventi urgenti per il ripristino degli Immobili Pubblici danneggiati dagli Eventi Sismici del maggio 2012*;

2. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Borgo Mantovano, nonché di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.